

delle iniziative da assumere quali ad esempio un recupero delle realizzazioni esistenti, e/o restauro del patrimonio culturale, il rilancio turistico delle aree, più agevoli collegamenti con la rete infrastrutturale, la definizione dei parchi tematici etc.

Tra tali iniziative, si evidenzia che 30,90 milioni di euro sono destinati alla prosecuzione degli interventi già compresi nel programma degli anni 2004/2005 rafforzando un impegno di medio-lungo termine per la realizzazione di iniziative di ampio respiro. Il restante importo pari a 8,50 milioni di euro è stato destinato a nuovi interventi alimentando quindi anche la nascita di nuove attività di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale.

2) Interventi in materia di spettacolo ed attività culturali (37,05 milioni di euro)

Arcus dovrà porre in essere, anche nel 2006, forme di ausilio finanziario e di promozione a favore di appositi progetti a sostegno del settore cinematografico. Si segnala al riguardo l'iniziativa a sostegno di Cinefund che apre un interessante attività di affiancamento al *private equity*.

Si evidenzia anche il sostegno strategico-finanziario al gruppo pubblico Ente teatrale Italiano nella direzione di un consolidamento della tradizione e dell'innovazione dell'attività teatrale.

ARCUS dovrà dedicare, inoltre, particolare attenzione allo sviluppo della musica lirico-sinfonica sia attraverso il sostegno ad importanti manifestazioni quali "Parma capitale della musica" sia con la promozione d'orchestre giovanili ed istituzioni di alta formazione musicale.

Per il sostegno del progetto Italia-Cina - Spettacolo 2006 si sono stanziati 3 milioni di euro per iniziative che possano dare lustro alla nostra tradizione culturale favorendone la conoscenza e lo sviluppo in un Paese che si configura sempre più come una delle più importanti potenze mondiali cruciale per lo sviluppo politico-economico-culturale del futuro.

3) Studio di servizi e di strutture intese a favorire l'accesso dei disabili ai siti museali, archeologici e architettonici, alle biblioteche ed agli archivi (1 milione di euro).

Nell'ambito di tale Area di intervento già avviata con il programma 2004 con interventi in 5 città pilota (Assisi, Perugia, Ferrara, Mantova, Bergamo) e nel 2005 con il finanziamento di una importante e pregevole iniziativa "Special Olympics" si intende proseguire questo filone strategico di sostegno tecnico-finanziario a favore di iniziative che si caratterizzano per una progettazione fortemente innovativa che nei limiti consentiti dalla conformazione dei siti stessi favorisca il più possibile un comodo accesso ai disabili, attraverso, ad esempio, l'installazione di ascensori dedicati, la formazione di accompagnatori specializzati, l'apertura di appositi sportelli informativi, etc.

4) Progetti librari e fotografici (1,20 milioni di euro).

Nell'ambito delle risorse culturali da valorizzare nel territorio, rivestono particolare importanza le iniziative nel campo della promozione di appositi progetti librari. L'azione consiste nel perseguire specifici progetti, anche con il coinvolgimento di principali Università, e nel sostegno di interventi nel campo della raccolta dei materiali biografici degli eminenti italiani anche in collaborazione con primari istituti culturali.

ART. 6

(Risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi)

1. La Società ARCUS S.p.A. è autorizzata a contrarre mutui e ad effettuare altre operazioni finanziarie per la realizzazione degli interventi previsti dal suddetto programma per l'anno 2006 con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A o anche con altri Istituti finanziatori, previa selezione delle migliori condizioni.
2. Gli oneri di ammortamento dei mutui e delle altre operazioni finanziarie, per quote capitale ed interessi anche di preammortamento, sono assunti a valere sulle disponibilità di cui ai limiti di impegno quindicennali previsti dall'art. 13, comma 1, della legge 1 agosto 2002, n. 166, e sono determinati, come specificato nelle premesse, in 7.235.000 euro relativamente all'impegno decorrente dall'anno 2006.
3. Il Ministero per i beni e le attività culturali si impegna a erogare le somme di cui al comma 2 per quindici anni ed entro un mese dall'acquisita disponibilità da parte del Ministero dell'economia e delle finanze.

4. Sulla base di quanto previsto dal citato programma degli interventi per gli anni 2005 e 2006, le parti convengono che, per l'anno 2006, la quota assegnata al programma, pari a 7,235 milioni di euro, può sviluppare, attraverso la stipulazione di mutui ed altre operazioni finanziarie, un volume stimabile, sulla scorta di un ipotizzato tasso di riferimento del 4,05%, in 80,161 milioni di euro, utilizzabili nell'anno 2006 e sino alla completa realizzazione degli interventi; convengono altresì che eventuali variazioni in aumento o in diminuzione rispetto alla stima delle risorse attivabili con i mutui indicata nel programma e nella presente convenzione, determineranno una conseguente variazione proporzionale in aumento o in diminuzione delle risorse medesime da effettuare nell'ambito del programma degli interventi, approvato con il menzionato decreto interministeriale 20 luglio 2005.

5. Nel caso in cui il mutuo sia concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A, le modalità di erogazione della somma ottenuta in prestito saranno regolate secondo la normativa stabilita per la Cassa medesima; nell'ipotesi di contratto di mutuo o di altra operazione finanziaria stipulato con altro Istituto finanziatore dovrà essere prevista apposita clausola, in base alla quale l'Istituto stesso si impegni a versare la somma pattuita alla Società in un'unica soluzione e nel termine di quindici giorni dalla stipulazione del contratto. La procedura per la stipulazione del contratto di mutuo con gli altri Istituti finanziatori consta delle seguenti fasi:

- approvazione, da parte del Consiglio di amministrazione della Società, dello schema di contratto di mutuo o di altra operazione finanziaria predisposto nei termini di cui ai precedenti commi;
- nulla osta sullo schema da parte del Ministero per i beni e le attività culturali;
- stipulazione del contratto;
- trasmissione di copia conforme del contratto al Ministero per i beni e le attività culturali da parte dell'Istituto finanziatore.

ART. 7

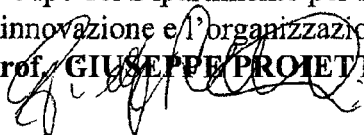
(Monitoraggio degli interventi)

1. La Società predispone la propria organizzazione in modo da poter consentire la verifica dello stato di attuazione degli interventi da parte del Ministero per i beni e le attività culturali e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.
2. La Società invia trimestralmente ai Ministeri di cui al comma 1 una relazione contenente la descrizione degli interventi avviati e portati a termine, i dati sullo stato di avanzamento delle iniziative previste nella Convenzione e le cause di eventuali scostamenti fra gli obiettivi fissati dal progetto e quelli realmente conseguiti.

Roma, 16 MAG. 2006

PER IL MINISTERO PER I BENI E
LE ATTIVITA' CULTURALI

Il Capo del Dipartimento per la ricerca,
l'innovazione e l'organizzazione
Prof. GIUSEPPE PROIETTI



PER IL MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Il Capo del dipartimento per il coordinamento
dello sviluppo del territorio, il personale ed
i servizi generali

Arch. GAETANO FONTANA



PER LA SOCIETÀ ARCUS SPA

Il Presidente

Ing. GIORGIO BASAGLIA





B
149924 31569
18-12-2006

PIANO DI AMMORTAMENTO

Posizione 4500340
Dcf 01

Ente ARCUS S.P.A.

Tipo Prodotto PRESTITO A TASSO FISSO SENZA PREAMMORTAMENTO CON ONERI DI AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO

Capitale da ammortizzare EUR. 80.910.510,97

Numero rate 30

Tasso Fisso d'interesse 4,039%

Data inizio ammortamento 12/01/2007

Scadenza	Residuo Debito	Quota capitale	Quota interessi	Rata
12/01/2007	80.910.510,97			
30/06/2007	78.818.066,22	2.092.444,75	1.525.055,25	3.617.500,00
31/12/2007	76.792.297,07	2.025.769,15	1.591.730,85	3.617.500,00
30/06/2008	74.725.617,51	2.066.679,56	1.550.820,44	3.617.500,00
31/12/2008	72.617.201,36	2.108.416,15	1.509.083,85	3.617.500,00
30/06/2009	70.466.205,74	2.150.995,62	1.466.504,38	3.617.500,00
31/12/2009	68.271.770,76	2.194.434,98	1.423.065,02	3.617.500,00
30/06/2010	66.033.019,17	2.238.751,59	1.378.748,41	3.617.500,00
31/12/2010	63.749.055,99	2.283.963,18	1.333.536,82	3.617.500,00
30/06/2011	61.418.968,18	2.330.087,81	1.287.412,19	3.617.500,00
31/12/2011	59.041.824,24	2.377.143,94	1.240.356,06	3.617.500,00
30/06/2012	56.616.673,88	2.425.150,36	1.192.349,64	3.617.500,00
31/12/2012	54.142.547,61	2.474.126,27	1.143.373,73	3.617.500,00
30/06/2013	51.618.456,36	2.524.091,25	1.093.408,75	3.617.500,00
31/12/2013	49.043.391,09	2.575.065,27	1.042.434,73	3.617.500,00
30/06/2014	46.416.322,37	2.627.068,72	990.431,28	3.617.500,00
31/12/2014	43.736.200,00	2.680.122,37	937.377,63	3.617.500,00
30/06/2015	41.001.952,56	2.734.247,44	883.252,56	3.617.500,00
31/12/2015	38.212.486,99	2.789.465,57	828.034,43	3.617.500,00
30/06/2016	35.366.688,16	2.845.798,83	771.701,17	3.617.500,00
31/12/2016	32.463.418,43	2.903.269,73	714.230,27	3.617.500,00
30/06/2017	29.501.517,17	2.961.901,26	655.598,74	3.617.500,00
31/12/2017	26.479.800,31	3.021.716,86	595.783,14	3.617.500,00
30/06/2018	23.397.059,88	3.082.740,43	534.759,57	3.617.500,00
31/12/2018	20.252.063,50	3.144.996,38	472.503,62	3.617.500,00
30/06/2019	17.043.553,92	3.208.509,58	408.990,42	3.617.500,00
31/12/2019	13.770.248,49	3.273.305,43	344.194,57	3.617.500,00
30/06/2020	10.430.838,66	3.339.409,83	278.090,17	3.617.500,00
31/12/2020	7.023.989,45	3.406.849,21	210.650,79	3.617.500,00
30/06/2021	3.548.338,92	3.475.650,53	141.849,47	3.617.500,00
31/12/2021	-	3.548.338,92	69.161,08	3.617.500,00

Staff Nale
Fede Fede

L. 24 novembre 2006, n. 286 ^ω.

Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 3 ottobre 2006, n. 262, recante disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria.

ART. 2, comma 103.

La localizzazione degli interventi di Arcus S.p.a., nonché il controllo e la vigilanza sulla realizzazione dei medesimi interventi sono effettuati di concerto dai Ministri delle infrastrutture e per i beni e le attività culturali, con modalità che saranno definite con decreto interministeriale. È affidata ad Arcus S.p.a. la prosecuzione delle opere di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 12 luglio 1999, n. 237, utilizzando l'attuale stazione appaltante. Al fine di cui al precedente periodo, è autorizzata la spesa di 7,9 milioni di euro per ciascuno degli anni 2006, 2007 e 2008. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente comma, pari a 7,9 milioni di euro per ciascuno degli anni 2006, 2007 e 2008, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2006-2008, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale "Fondo speciale" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2006, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero per i beni e le attività culturali.

D.L. 3-10-2006 n. 262

Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria.

Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 ottobre 2006, n. 230.

ART. 2

COMMA: **103.** La localizzazione degli interventi di Arcus S.p.a., nonché il controllo e la vigilanza sulla realizzazione dei medesimi interventi sono effettuati di concerto dai Ministri delle infrastrutture e per i beni e le attività culturali, con modalità che saranno definite con decreto interministeriale. È affidata ad Arcus S.p.a. la prosecuzione delle opere di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 12 luglio 1999, n. 237, utilizzando l'attuale stazione appaltante. Al fine di cui al precedente periodo, è autorizzata la spesa di 7,9 milioni di euro per ciascuno degli anni 2006, 2007 e 2008. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente comma, pari a 7,9 milioni di euro per ciascuno degli anni 2006, 2007 e 2008, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2006-2008, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2006, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero per i beni e le attività culturali.

L. 27-12-2006 n. 296
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007).
Pubblicata nella Gazz. Uff. 27 dicembre 2006, n. 299, S.O.

587. Entro il 30 aprile di ciascun anno le amministrazioni pubbliche statali, regionali e locali sono tenute a comunicare, in via telematica o su apposito supporto magnetico, al Dipartimento della funzione pubblica l'elenco dei consorzi di cui fanno parte e delle società a totale o parziale partecipazione da parte delle amministrazioni medesime, indicando la ragione sociale, la misura della partecipazione, la durata dell'impegno, l'onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione, il numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo, il trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante.

588. Nel caso di mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui al comma 587, è vietata l'erogazione di somme a qualsivoglia titolo da parte dell'amministrazione interessata a favore del consorzio o della società, o a favore dei propri rappresentanti negli organi di governo degli stessi.

589. Nel caso di inosservanza delle disposizioni di cui ai commi 587 e 588 una cifra pari alle spese da ciascuna amministrazione sostenuta nell'anno viene detratta dai fondi a qualsiasi titolo trasferiti a quella amministrazione dallo Stato nel medesimo anno.

590. Le disposizioni di cui ai commi 587, 588 e 589 costituiscono per le regioni principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai fini del rispetto dei parametri stabiliti dal patto di stabilità e crescita dell'Unione europea.

591. I dati raccolti ai sensi del comma 587 sono pubblici, e sono esposti nel sito web del Dipartimento della funzione pubblica. Il Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione riferisce annualmente alle Camere.

L. 27 dicembre 2006, n. 296 ^u.

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007).

1135. Per l'anno 2007, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'*articolo 3, commi 1 e 2, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 31 marzo 2005, n. 43*, e successive modificazioni.

LEGGI D'ITALIA

Leggi d'Italia

L. 23-2-2006 n. 51

Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 30 dicembre 2005, n. 273, recante definizione e proroga di termini, nonché conseguenti disposizioni urgenti. Proroga di termini relativi all'esercizio di deleghe legislative.

Pubblicata nella Gazz. Uff. 28 febbraio 2006, n. 49, S.O.

1. 1. Il decreto-legge 30 dicembre 2005, n. 273, recante definizione e proroga di termini, nonché conseguenti disposizioni urgenti, è convertito in legge con le modificazioni riportate in allegato alla presente legge.

2. All'articolo 1, comma 3, della legge 7 marzo 2003, n. 38, le parole: «entro tre anni dalla data di entrata in vigore della presente legge» sono sostituite dalle seguenti: «entro il 15 maggio 2006».

3. All'articolo 10, comma 4, della legge 6 luglio 2002, n. 137, le parole: «entro due anni» sono sostituite dalle seguenti: «entro quattro anni».

4. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

D.L. 30-12-2005 n. 273
Definizione e proroga di termini, nonché conseguenti disposizioni urgenti.
Pubblicato nella Gazz. Uff. 30 dicembre 2005, n. 303.

14. Attività di programmazione da parte di ARCUS S.p.A.

1. All'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, dopo le parole: «per l'anno 2005» sono inserite le seguenti: «e per l'anno 2006».